



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DISCIPLINARE

Procedura sul MEPA per la fornitura e posa in opera di n. di n. 1 Sistema di Monitoraggio Attività Neuro Sensoriale, n. 1 Sistema di Monitoraggio parametri vitali a distanza ed n. 1 Sistema di Monitoraggio Omeostasi Neonatale- PO PSN 2016 Linea 2.3 "terapia intensiva neonatale aperta H24 alle visite dei familiari" - Linea Programmazione 24F, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

N° gara ANAC 7801921

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

Con delibera n.----- del -----, questa Amministrazione ha indetto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b e comma 6 e dell'art.58 del D.Lgs n.50/16, la procedura di gara sul MEPA, articolata in due lotti distinti, per la fornitura e posa in opera di n. 1 Sistema di Monitoraggio Attività Neuro Sensoriale, n. 1 Sistema di Monitoraggio parametri vitali a distanza ed n. 1 Sistema di Monitoraggio Omeostasi Neonatale- PO PSN 2016 Linea 2.3 "terapia intensiva neonatale aperta H24 alle visite dei familiari" - Linea Programmazione 24F.

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura negoziata sul MEPA e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.i.m.

Il luogo di svolgimento della consegna della fornitura è: Arnas Civico Di Cristina Benfratelli U.O.C. di Neonatologia con UTIN codice NUTS ITG12

Lotto n.1 - n.1 lotto n. 1 SISTEMA DI MONITORAGGIO NEUROSENSORIALE - Base di gara € 20.000,00 oltre Iva - CIG 834679926A7;

Lotto n. 2 SISTEMA DI MONITORAGGIO PARAMETRI VITALI A DISTANZA - base di gara € 125.000,00 oltre Iva - CIG 83467969F3;

Lotto n. 3 SISTEMA DI MONITORAGGIO OMEOSTASI NEONATALE - base di gara € 19.500,00 oltre Iva CIG 8346800D3F;

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

Disciplinare;

Capitolato speciale con annesse schede tecniche e griglie punteggio qualità;

Avviso di gara;

Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;

Modello dichiarazione in materia di flussi;

Modello dichiarazione iscrizione Camera di Commercio;

CODICE ETICO adottato dall'Arnas con deliberazione n. 665 del 30.04.2013;

DGUE unitamente alle istruzioni per la compilazione;

Dichiarazione per eventuale riduzione garanzia a corredo dell'offerta;

Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti

Sul sito Internet www.arnascivico.it verrà pubblicato nell'apposita sezione bandi di gara e nella sezione amministrazione trasparente l'avviso, mentre tutta la documentazione di gara è disponibile sul portale MEPA nell'apposita sezione RDO n. -----

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura direttamente nella piattaforma MEPA nell'apposita sezione "COMUNICAZIONI" entro la data indicata nella RDO.

Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art.74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nella stessa sezione "COMUNICAZIONI".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art.76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, c.5, del Codice. Salvo quanto disposto al precedente capoverso, tutte le altre comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'interno della piattaforma MEPA.

Si fa presente che le comunicazioni e gli scambi di informazioni o documenti (chiarimenti, certificazioni etc.) con gli operatori economici dovranno essere effettuate usando la suddetta piattaforma. Gli operatori economici pertanto sono invitati a consultare periodicamente il portale anche per venire a conoscenza di eventuali ulteriori comunicazioni riguardanti la presente RDO.

3 . OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da tre lotti indivisibili.

Importo complessivo a base di gara € 164.000,00 Iva esclusa.

Non sono previsti oneri per la sicurezza, trattandosi di "mera fornitura".

lotto n. 1 SISTEMA DI MONITORAGGIO NEUROSENSORIALE – Base di gara €. 20.000,00 oltre Iva – CIG 834679926A7;

lotto n. 2 SISTEMA DI MONITORAGGIO PARAMETRI VITALI A DISTANZA – base di gara €. 125.000,00 oltre Iva – CIG83467969F3;

lotto n. 3 SISTEMA DI MONITORAGGIO OMEOSTASI NEONATALE - base di gara €. CIG 8346800D3F;

La fornitura è finanziata con fondi PO PSN PO PSN 2016 Linea 2.3 "terapia intensiva neonatale aperta H24 alle visite dei familiari" – Linea Programmazione 24F.

4 . SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici iscritti ed abilitati nel MEPA per la categoria oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale indicati nel presente disciplinare.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt.47 e 48 del Codice ed in caso di loro partecipazione l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

5 . REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice. Il possesso dei requisiti di ordine generale sarà autocertificato dal concorrente nella domanda di partecipazione alla gara e nel DGUE allegato alla RDO compilato secondo le indicazioni date nel presente disciplinare e che saranno verificate dalla S.A. secondo le previsioni di legge.

La mancata adesione ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ

a) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui l'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i certificati camerali.

b) abilitazione al MEPA come sopra specificato.

6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

n. 2 dichiarazioni bancarie o comprovata copertura assicurativa contro i rischi

professionali.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Elenco delle principali forniture di attrezzature sanitarie effettuate negli ultimi 2 anni con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA].

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente all'escussione

della garanzia ai sensi dell'art.89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art.89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art.105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art.80 del Codice , ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

Una garanzia provvisoria, come definita dall'art.93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara per singolo lotto; salvo quanto previsto all'art.93, c. 7 del Codice.

Una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice , qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art.93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art.89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, il pagamento potrà essere effettuato: in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso UNICREDIT – IT 32 02008 04671 numero di conto 000300734729 – codice BIC SWIFT: UNICRITM1854;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art.93, comma 3 del Codice.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art.103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi>
- pub/garanzie
- finanziarie/
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi>
- pub/soggetti

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive

del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art.30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

avere validità per 180 giorni;

prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445; documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.l gs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.l gs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.l gs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art.93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.d),e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45,comma 2,lett. b) e c) del codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate .

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta .

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie,etc.).

Non è sanabile e quindi è causa di esclusione la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta dovrà, a pena di esclusione, deve inserita sulla piattaforma MEPA (RDO n. -----) e con le modalità previste dallo stesso sistema, entro la data in essa indicata.

Per partecipare alla presente gara la ditta concorrente dovrà trasmettere esclusivamente per via telematica tramite MEPA tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica.

E' fondamentale che i documenti richiesti vengano inseriti nelle apposite sezioni di pertinenza relative dunque " al tipo di richiesta": amministrativa, tecnica ed economica.

Nella sezione relativa al tipo di richiesta amministrativa dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) DGUE;

Le dichiarazioni contenute nel DGUE, devono essere rese in relazione al tipo di impresa, dai soggetti espressamente indicati in coda al medesimo articolo;

- b) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva corredato da copia fotostatica del/i sottoscrittore/i;
- c) capitolato speciale di gara, debitamente sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata;
- d) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- e) modulo conto dedicato tracciabilità flussi finanziari;
- f) eventuale documentazione prevista in caso di avvalimento da produrre allegata alla istanza ammissione e dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto b);
- g) cauzione provvisoria;
- h) eventuali copie delle certificazioni che attestano il diritto alla riduzione della cauzione provvisoria o dichiarazione autocertificativa resa ai sensi del DPR 445/2000 che ne dichiara il possesso da produrre in allegato alla cauzione provvisoria di cui al precedente punto g).

Nella sezione relativa al tipo di richiesta **tecnica** dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Depliant illustrativi;
- Schede tecniche di casa madre del prodotto offerto;
- Relazione tecnica illustrativa dalla quale possa evincersi la rispondenza di ogni singolo elemento tecnico richiesto con l'indicazione della pagina e del rigo della scheda tecnica o del depliant in cui riscontrare le suddette specifiche, nonché tutti gli elementi che costituiscono oggetto di valutazione qualitativo con indicazione anche in questo caso di numero e pagina;
- Documentazione attestante la rispondenza alle direttive di riferimento (certificati e dichiarazioni della destinazione d'uso di tutti i materiali oggetto della fornitura;
- Documentazione attestante la conformità CE per ogni bene da acquisire riferibile alla tipologia, marca e modello;
- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante che i prodotti offerti sono conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi a persone o cose per difetti di fabbricazione e/o posa in opera dei prodotti forniti.

I suddetti documenti dovranno essere contrassegnati dai relativi numeri di riferimento secondo il precedente elenco da 1 a 6.

Nella sezione relativa al tipo di richiesta **economica**:

- oltre all'offerta economica così come viene generata dal sistema MEPA, dovrà essere

inserita l'offerta economica per singola voce con relativi codici articolo.

In caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs n.50/2016, l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non saranno prese in considerazione offerte alter native.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio ad ogni altra disposizione normativa o regolamentare vigente in materia.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 2 del Codice degli appalti.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

- offerta tecnica (qualità/soluzioni tecniche) max punti 70
- offerta economica (prezzo) max punti 30

L'aggiudicazione della fornitura, tra le ditte ammesse, avverrà secondo il giudizio espresso dalla commissione giudicatrice, che a suo insindacabile giudizio, avvalendosi della documentazione tecnica prodotta a pena di esclusione dalle ditte, valuterà la qualità dell'apparecchiatura proposta sulla base dei criteri indicati negli allegati al C.S.A.

La distribuzione dei singoli punteggi massimi attribuibili è indicata nella griglia di valutazione allegata alla scheda tecnica di gara.

La Commissione attribuirà il punteggio indicato e specificato nella griglia della qualità a seconda che sussista o meno l'elemento richiesto.

Al termine della valutazione delle offerte tecniche si procederà, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'ANAC n.7 del 24.11.2011 alla riparametrazione del punteggio dell'offerta tecnica attribuendo all'offerta migliore il punteggio massimo di 70 punti e procedendo di conseguenza a riproporzionare le offerte.

Non si procederà alla riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica nel caso di valutazione di un solo concorrente. Il punteggio riparametrato sarà assegnato considerando le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Solo dopo aver attribuito il punteggio di qualità, la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche. La formula di attribuzione del punteggio, gestita dal MEPA, è la seguente:

PROPORZIONALITA' INVERSA (INTERDIPENDENTE): $PE = P_{max} \times \underline{P_{min}}$

dove:

- Pmax: massimo punteggio attribuibile
- R (P): ribasso rispetto alla base d'asta (soglia) / prezzo (valore) offerto dal concorrente
- Rmax (Pmin): ribasso più elevato (prezzo più basso) tra quelli offerti in gara.

Lo svolgimento della procedura di gara avverrà ai sensi del combinato disposto del D.lgs.50/16 e della legge regionale n.1 del 26.01.17 art.9 c.18, c.20 e c.22.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili , ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente l'apposito modello pubblicato nella RDO, e rubricato "*Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva*".

14. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche allegato

PARTE I

Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente Aggiudicatore [In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico]. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

PARTE II

Informazioni sull'operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega: DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 12;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art.89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è

carente il concorrente;

4) dichiarazione sostitutiva di cui a ll'art.89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art.89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione del la sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente , per ciascun subappaltatore, allega:

DGUE , a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A,C e D , e alla parte VI;
dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto15.3.1.

Parte III

Motivi di esclusione Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A- B – C - D).].

Parte IV

Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «A »ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico - finanziaria di cui al par 7.2 del presente disciplinare;

la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare

Parte VI

Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

IL Direttore F.F. U.O.C. Provveditorato
(Ing. Vincenzo Spera)

LOTTO N. 1**LOTTO 1****GRIGLIA DI VALUTAZIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO ATTIVITA' NEURO SENSORIALE**

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	
	SINGOLO	COMPLESSIVO
Sistema di acquisizione		
Numero Canali input DIN >2	8	28
Risoluzione (FullHD) CON IP	6	
N° ingressi dedicati per EMG ad ago	7	
Espandibilità EMG PE >3 input DIN	7	
Software di Acquisizione		
Funzioni di visualizzazione	4	27
Gestione Canali a Matrice	7	
Funzionamento a Batteria Testine	8	
Funzioni di analisi in tempo reale	8	
Prova Pratica	15	15
Totale		70

LOTTO N. 1

SCHEMA TECNICA

SISTEMA DI MONITORAGGIO NEUROSENSORIALE DA DESTINARE ALL'UTIN

Tale sistema comprende n.1 unità compatta di acquisizione Elettroencefalografica e poligrafica di dimensioni e peso contenuti completa di monitor LCD TFT almeno 21" touch screen montato su supporto a carrello regolabile in altezza.

CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RICHIESTA	EVENTUALI NOTE
1. Visualizzazione fino a 128 linee contemporanee;		
2. Almeno 29 canali espandibili;		
3. Tutti i canali poligrafici siano programmabili a referenza comune e in DC;		
4. Fino a 10 canali programmabili e accessibili direttamente in bipolare;		
5. 3 canali dedicati per saturazione di ossigeno, pletismografia, frequenza cardiaca con attacco diretto		
6. Ingressi dotati di LED per segnalazione d'impedenza fuori range e segnalazione		

fenomeno di polarizzazione;		
7. Refertazione da stazione remota;		
8. collegamento dell'amplificatore in modalità LAN/USB/Wi-Fi (Protocollo TCP/IP) con commutazione automatica tra LAN e WI FI (standard 802.11 b-g-n) senza necessità di interruzione della registrazione e allineamento automatico dei dati registrati nelle differenti modalità o sistema equivalente;		
9. Visualizzazione EEG a referenza comune e media e sorgente con controllo dei parametri;		
10. Calcolo e rappresentazione aEEG (FM) visualizzazione video EEG e CFM contemporaneamente su stessa schermata online;		
11. Possibilità di ricavare potenze assolute, potenze relative e valutazione di coerenza;		
12. Visualizzazione dati sotto forma di DSA (DensitySpectral Array) o di trend di uno qualsiasi dei valori ricavabili, possibilità di grafici contenenti sino a 8 grandezze per finestra;		
13. Sistema di ripresa del paziente Video sincrono con il tracciato composto di telecamera a colori e infrarosso dotata di controllo diretto da parte dell'applicativo software;		

<p>14. Riproduzione con posizionamento immediato e pieno impiego di tutte le modalità di ricerca per tempo o eventi con mantenimento di perfetta ed istantanea sincronizzazione video. Zoom digitale in riletture fino ad almeno 16x, avanzamento fotogramma per fotogramma;</p>		
<p>15. Visualizzazione del tracciato video EEG contemporaneamente in tempo reale e già acquisito con impiego di due finestre di riproduzione video distinte e predisposte anche per visualizzazione da stazione remota;</p>		
<p>16. Dotato di notebook aggiuntivo per utilizzo dell'acquisizione EEG mobile con funzionamento a batteria per acquisizione e contestuale riletture;</p>		
<p>17. Dotato di modulo per acquisizione potenziali evocati con testina EMG/EP almeno 5 canali con stimolatore acustico visivo ed elettrico dalla testina di acquisizione, testina autoalimentata per funzionamento anche a batteria al fine di ridurre gli artefatti, deve inoltre essere separata dalla testina di EEG;</p>		
<p>18. Almeno 4 ingressi dedicati per EMG ad ago;</p>		
<p>19. Il sistema di acquisizione e la testina devono funzionare entrambi</p>		

anche a batteria;		
20. Deve possedere un tasto marca eventi integrato;		
21. Connessione in serie più amplificatori per aumentare il numero di canali disponibili ovvero sistema equivalente;		
22. Stimolatore flash;		
<p>23. Il software dovrà essere semplice ed intuitivo e caratterizzato dalle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Gestione di tagli e selezione tracciati veloce; b. Definizione differenti schermate di lavoro; c. Definizione parametri di acquisizione e preset di lavoro; d. Consultazione contemporaneamente momenti differenti dello stesso tracciato; e. Visualizzazione mappe di potenziale e mappe spettrali e trend CSA, DSA, aEEG (con preset dedicati e moduli con connettore a 4 ingressi per un utilizzo immediato), burstsuppression, spettri di frequenza e rapporti di potenza tra bande di frequenza, on line e off line; f. Personalizza accesso agli utenti e differenti livelli di operatività; g. Inserimento codici e 		

note per ricerca statistica;		
---------------------------------	--	--

LOTTO N. 2

GRIGLIA VALUTAZIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO PARAMETRI VITALI A DISTANZA

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Dimensioni del display oltre 19"	8
Caratteristiche sistema di trasporto per ciascun posto letto (dimensioni, peso, risoluzione, batteria, parametri monitorizzabili, ridotto numero di cavi paziente, grado di protezione ai liquidi)	9
Possibilità di implementazione del SpO2 con parametri aggiuntivi quali il delta pre e post duttale, Rainbow	7
Caratteristiche generali del sistema di monitoraggio emodinamico avanzato	8
Flessibilità di utilizzo e in particolare facilità di applicazione e posizionamento del sensore del sistema per la rilevazione della gittata cardiaca non invasiva	8
Affidabilità in situazioni cliniche diverse	7
Gestione dei cavi pazienti	5
Grado d'impermeabilità del monitor sia da trasporto che fisso	3
PROVA PRATICA DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO	15
TOTALE	70

LOTTO N. 2

SCHEMA TECNICA

SISTEMA DI MONITORAGGIO PARAMETRI VITALI A DISTANZA DA DESTINARE ALL'UTIN

CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RICHIESTA	EVENTUALI NOTE
1. Configurazione hardware e software per un utilizzo neonatale avanzato e di ultima generazione;		
2. Software in lingua italiana e con funzione di help		
3. Interfaccia touchscreen di ampie dimensioni, almeno 19 " LCD TFT ad alta risoluzione;		
4. Visualizzazione di almeno 6 forme d'onda contemporanee in tempo reale e trend grafici;		
5. Configurazione personalizzabile del display;		
6. Dotati di allarmi ottici ed acustici su tre livelli d'intensità;		
7. Gestione dei parametri di monitoraggio. Il richiamo remoto di altri letti all'interno dell'unità di cura;		
8. Gestione delle informazioni disponibili sulla rete ospedaliera, quali anagrafe, dati di laboratorio, immagini radiologiche e/o ecografiche, cartella clinica. Dovrà essere garantita la privacy e la sicurezza dei dati trasmessi;		
9. Trasferimento dati del paziente durante il trasporto senza sconnettere i cavi ed effettuare nuovamente le calibrazioni con memorizzazione di almeno 24 ore di trend per ogni parametro, con risoluzione al minuto;		

<p>10. Comando che consenta di proseguire la monitoraggio in centrale oscurando il display e tacitando gli allarmi del posto letto o di tutti i posti letto contemporaneamente;</p>		
<p>11. Monitorizzazione in contemporanea e anche durante il trasporto i seguenti parametri vitali: ECG con 3 elettrodi, Respiro, Temperatura corporea, SpO2 (NellcorOxymax, Masimo/Rainbow), NIBP, etCO2 microstream. La possibilità di misurare la etCO2 in microstream dovrà essere presente almeno in <u>n.2 postazioni</u>.</p>		
<p>12. <u>n.1 sistema</u> per la rilevazione della gittata cardiaca con <u>sistema non invasivo</u> anche stand alone non centralizzabili;</p>		
<p>13. Doppia SpO2 con indicazione del Delta o equivalente e possibilità di settare la seconda SpO2 sull'eventuale secondo device;</p>		
<p>14. Ciascuno dei monitor deve essere corredato di una soluzione integrata per il trasporto con n.9 display di dimensioni compatte (almeno 5,5") e autonomia della batteria di almeno 3,5 ore;</p>		
<p>15. Collegamento alla centrale mediante rete Ethernet standard con protocollo TCP/IP e possibilità di inviare i dati tramite wireless durante il trasporto o soluzione equivalente;</p>		
<p>16. Espansione per connessione remota di PC e dispositivi mobili quali smartphone e tablet tramite rete intranet o internet per la visualizzazione in remoto reale dei dati monitorati;</p>		
<p>17. Deve essere possibile l'implementazione di un sistema di gestione e rimando degli allarmi dei monitor su smartphone dedicati. Tale</p>		

<p>sistema deve essere certificato CE secondo la normativa 93/42 per dispositivi medici in classe IIB;</p>		
<p>18. Completo di UPS e di tutti gli accessori necessari per l'uso o sistema equivalente;</p>		
<p>19. N.1 centrale di monitoraggio per gestire tutti i letti monitorati. Tale centrale dovrà avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. N.2 display TFT ad alta risoluzione almeno da 22"; b. Stampante laser di rete azionabile sia dalla centrale che dal monitor posto letto; c. Visualizzazione e possibilità di stampa dei trends grafici e tabellari di tutti i parametri rilevati ai posti letto; d. Inserimento note libere per ogni paziente; e. Configurabilità manuale o automatica delle curve da visualizzare dei singoli pazienti; f. Tacitamenti e impostazione allarmi su diversi livelli d'intensità; g. Full disclosure espandibile da 72 ore di almeno 4 forme d'onda a scelta fra quelle visualizzabili sul monitor per singolo paziente; h. Possibilità che in caso di malfunzionamento della centrale la comunicazione fra monitor continui ad esserci 		

LOTTO 3

GRIGLIA VALUTAZIONE SISTEMA MONITORAGGIO OMEOSTASI NEONATALE.

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Caratteristiche display incubatrice e livello di rumorosità inferiore a 50 dB	5
Regolazione, ergonomia, monitoraggio temperatura del neonato e funzionalità del lettino, gestione del neonato e accessibilità durante esami radiografici;	5
Modalità inclinazione della culla e grado d'inclinazione	5
Servocontrollo umidità: modalità, range e prestazioni; Servocontrollo ossigeno: sensore O ₂ , prestazioni e calibrazioni.	5
Caratteristiche di sterilità del sistema di umidificazione	8
Modalità transizione sistema chiuso/aperto, tempo di apertura, silenziosità, immediatezza disponibilità fonti di calore;	7
Visualizzazione e durata dei trend (grafici e tabellari) di temperatura e del trend del termogramma del neonato, con il raffronto sui trend degli altri parametri monitorati;	7
Integrazione, prestazioni, tolleranze e risoluzione della bilancia con certificazione NAWI	3
Terapie atte allo sviluppo cerebrale del paziente;	8
Numero di fonti di calore disponibili contemporaneamente;	2
PROVA PRATICA SISTEMA DI MONITORAGGIO	15
TOTALE	70

LOTTO N. 3

SCHEDA TECNICA

SISTEMA DI MONITORAGGIO OMEOSTASI NEONATALE DA DESTINARE ALL'UTIN

CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RISCHIESTA	EVENTUALI NOTE
1. Campana completamente trasparente con possibilità di visionare il neonato senza distorsioni, asportabile con facilità per le manovre di emergenza o per gestione in open care del paziente utilizzabile dal reparto alla sala parto.		
2. Dotata di 5/6 oblò, dei quali almeno quattro apribili anche a gomito, con scatto silenzioso, un portello d'accesso frontale, e possibilmente uno posteriore.		
3. Gli oblò non dovranno avere né guarnizioni in gomma per una maggior igiene nei sistemi ad "Iride" per riduzione della carica batterica. Ovvero sistema equivalente che garantisca igiene e riduzione della carica batterica documentato da specifica letteratura scientifica.		
4. Sistema di riscaldamento radiante con controllo della		

<p>potenza irradiata in watt o percentuale; il radiante deve essere sempre attivo sia in modalità closed che open per ridurre lo shock termico derivato dall'apertura con conseguente vasocostrizione del paziente. Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e documentato da specifica letteratura scientifica</p>		
<p>5. Pareti laterali completamente abbattibili con blocco di sicurezza</p>		
<p>6. Aperture e/o accessi per il passaggio di tubi per la ventilazione, cateteri, sondini, flebo, ecc..., in numero non inferiore a 8, preferibilmente dislocate sulle pareti di testa e piedi. Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e documentato da specifica letteratura scientifica.</p>		
<p>7. Uscite dedicate al drenaggio chirurgico non inferiori a 4. Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e documentato da specifica letteratura scientifica.</p>		
<p>8. Dotata di materasso riscaldato servocontrollato per</p>		

<p>poter gestire il paziente in modalità open care oppure per l'utilizzo del piano come lettino chirurgico in modo da affrontare piccoli interventi in loco, garantendo così la stabilità della temperatura corporea. Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e documentato da specifica letteratura scientifica.</p>		
<p>9. servocontrollo a microprocessori per temperatura cutanea, aria ed umidità ed ossigeno</p>		
<p>10. Servocontrollo e regolazione elettronica della temperatura dell'aria all'interno della culla da 20° a 39°C, con allarmi preimpostati e sistema di conferma per temperature > 37°C. ed allarme over drive ben visibile</p>		
<p>11. Servocontrollo e regolazione elettronica della temperatura cutanea del neonato con allarmi preimpostati e gestione del termo monitoraggio; le sonde per il servocontrollo devono essere di diverso colore e di dimensioni contenute per una miglior gestione da parte degli operatori</p>		
<p>12. Valore del Δ Termico</p>		

<p>con relativi allarmi indipendenti dagli allarmi primari della temperatura cutanea, per prevenire lo shock termico. Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e documentato da specifica letteratura scientifica.</p>		
<p>13. Servocontrollo e regolazione elettronica dell'umidità relativa, l'impostazione del grado di umidità deve poter essere sia automatico che manuale (possedere un software per la gestione automatica temperatura/umidità e manuale solo umidità indipendente dalla temperatura) per permettere agli operatori la miglior care possibile riducendo la perdita di liquidi da parte del paziente. Deve poter variare sino ad un valore massimo del 95%. Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e documentato da specifica letteratura scientifica.</p>		
<p>14. Il sistema deve essere a circuito chiuso ad auto-riempimento</p>		
<p>15. Sistema che permetta non solo la sterilizzazione automatica del generatore di vapore ma anche di tutta la filiera compreso il dissipatore di calore.</p>		
<p>16. Servocontrollo e regolazione elettronica dell'ossigeno regolabile dal 21 al 65%</p>		

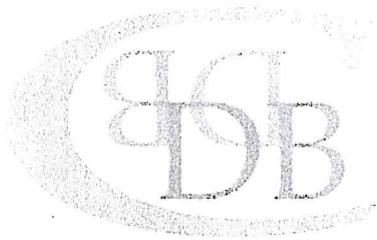
<p>17. Lettino paziente radiotrasparente estraibile a scorrimento da entrambi i lati</p>		
<p>18. Corredato di cassetto Rx integrato, accessibile da ambo le parti, possibilmente senza aprire i portelloni laterali</p>		
<p>19. Il materassino deve essere di dimensioni tali da poter gestire almeno due gemelli.</p>		
<p>20. regolazione infinitesimale del grado di inclinazione di almeno 12° eseguibile da entrambe le parti.</p>		
<p>21. La manovra d'inclinazione deve essere effettuata esternamente dall'incubatrice per non contaminare il piano paziente ed eseguita elettricamente per garantire un'uniformità di movimento evitando stress al paziente durante la procedura.</p>		
<p>22. Carrello elevatore elettrico dotato di 4 ruote completamente frenanti con un sistema direzionale per una migliore trasportabilità all'interno dei vari reparti.</p>		
<p>23. Doppia pedaliera accessibile da entrambi i lati per la regolazione dell'altezza con indicazione della movimentazione (alto/basso)</p>		
<p>24. Le incubatrici dovranno essere</p>		

<p>dotate di bilancia elettronica certificata NAWI con range di peso 300 - 8000 g. con risoluzione di 1 grammo con memorizzazione dei dati.</p>		
<p>25. Monitor a colori completamente "touch screen" non inferiore a 10" che permetta una visualizzazione ampia di tutti i parametri anche a distanza e che sia accessibile da entrambi i lati.</p>		
<p>26. software per la gestione dei trend di tutti i parametri, con possibilità di visualizzazione e controllo istante per istante tramite apposito cursore fino a 7 giorni, in modo da permettere lo studio degli stessi sia per scopo scientifico che di registrazione. Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e supportato da specifica letteratura scientifica</p>		
<p>27. Il livello di rumorosità interna alla incubatrice deve essere il più basso possibile, almeno 40 dB.</p>		
<p>28. software dedicato con relativi allarmi per la gestione sia del rumore che della luminosità e che, tramite appositi trend, permetta uno studio accurato in modo da evitare</p>		

<p>"sindrome di iperattività".</p>		
<p>29. Regolazione dell'intensità luminosa con il passaggio "giorno/notte" dello schermo.</p>		
<p>30. sistema di cromoterapia integrato per garantire stato di benessere al paziente, attivabile tramite apposito timer con possibilità di scegliere gamma di colori. Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e supportato da specifica letteratura scientifica</p>		
<p>31. Sistema di gestione per la musicoterapia integrato con attenuazione automatica dell'audio, e diffusione bilaterale, che supportato dai punti richiesti in precedenza sia elemento fondamentale per lo svolgimento della "DEVELOPMENTAL CARE" del paziente. Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e supportato da specifica letteratura scientifica.</p>		
<p>32. Lampada da visita incorporata per il controllo del paziente a luminosità variabile</p>		
<p>33. Luce di controllo notturna che permetta al paziente di mantenere o creare il</p>		

<p>proprio circolo circadiano.Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e supportato da specifica letteratura scientifica.</p>		
<p>34. Monitoraggio dell'indice di APGAR incorporato.</p>		
<p>35. Ulteriore cronometro per le manovre sul paziente visualizzabile in contemporanea all'indice di apgar.Ovvero sistema equivalente che offra quanto richiesto e supportato da specifica letteratura scientifica.</p>		
<p>36. Devono essere facili da disassemblare (lettino, piano di appoggio, pareti, accessori, ecc...) per la normale pulizia e disinfezione.</p>		
<p>37. Sistemi di allarmi per tutte queste funzioni: mancanza alimentazione elettrica, anomalie sistema elettronico, malfunzionamento della ventola per la circolazione dell'aria, sovratemperatura, anomalie sensore temperatura, anomalie sonda temperatura cutanea, anomalie sensore umidità relativa, mancanza acqua distillata.</p>		
<p>38. Cassettiera integrata che si possa raggiungere anche a portellone aperto.</p>		
<p>39. Filtro aria facilmente</p>		

ispezionabile		
40. apposito braccio reggi tubo per la ventilazione.		



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata in tre lotti aventi ad oggetto la fornitura e posa in opera di n. 1 Sistema di Monitoraggio Attività Neuro Sensoriale, n. 1 Sistema di Monitoraggio parametri vitali a distanza ed n. 1 Sistema di Monitoraggio Omeostasi da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Procedura articolata in tre lotti:

Lotto n.1 - n.1 lotto n. 1 SISTEMA DI MONITORAGGIO NEUROSENSORIALE –
Base di gara €. 20.000,00 oltre Iva - CIG 834679926A7;

Lotto n. 2 SISTEMA DI MONITORAGGIO PARAMETRI VITALI A DISTANZA –
base di gara €. 125.000,00 oltre Iva – CIG 83467969F3;

Lotto n. 3 SISTEMA DI MONITORAGGIO OMEOSTASI NEONATALE - base di
gara €. 19.500,00 oltre Iva – CIG 8346800D3F;

Fonte di finanziamento: PO PSN 2016 Linea 2.3 "terapia intensiva neonatale aperta H24 alle visite dei familiari" – Linea Programmazione 24F.

Art. 1 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. La Ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna e la posa in opera delle apparecchiature in oggetto, presso l'U.O. di Neonatologia con UTIN previo accordo

con il Responsabile. **La consegna dovrà essere effettuata perentori mente entro e non oltre giorni 30 dall'ordine.**

2. I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.

3. La consegna ed il montaggio di quanto consegnato dovrà avvenire sotto la responsabilità e a cura della Ditta fornitrice. Rimangono pertanto a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati al piano terreno.

4. L'Amministrazione appaltante accerterà che i beni consegnati siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. I prodotti non conformi alla qualità convenuta saranno restituiti a totale carico della Ditta fornitrice.

5. All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati e lo stesso dovrà essere recapitato alla stanza 314 III° piano della palazzina Uffici Amministrativi.

**Art. 2
ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA
AGGIUDICATARIA**

1. Posto che siano stati rispettati tutti gli adempimenti, la stessa è esonerata da ogni responsabilità per danni derivanti dall'esecuzione della fornitura, viceversa la Ditta fornitrice risponderà dei danni a persone o cose sia derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi imposti in materia di sicurezza e quelli derivanti comunque dall'esecuzione della fornitura.

**Art. 3
COLLAUDO/VERIFICA**

1. Tutti i materiali oggetto della fornitura sono soggetti a collaudo e verifica da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in contraddittorio con l'impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta, e l'obbedienza alle vigenti normative.

2. Delle operazioni di collaudo si darà, atto con la redazione di apposito verbale.

L'assenza dell'impresa fornitrice o di un suo incaricato alle operazioni di collaudo sarà considerata come tacita acquiescenza alle contestazioni e dai risultati cui pervengono i collaudatori.

3. Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione compresa in carico, non esonerano la ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.

Il collaudo consisterà nell'esecuzione di una serie di controlli tecnico-amministrativi effettuati sulla nuova fornitura ovvero:

verifica di conformità dell'apparecchiatura/e, dei loro accessori e dei materiali all'ordine d'acquisto;

verifica del corretto funzionamento dei beni forniti;

verifica di conformità dei beni forniti alle norme comunitarie e alla normativa vigente

4. La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di collaudo.

La fornitura si intenderà accettata solo successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti.

5. L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.

6. In obbedienza alle vigenti normative e disposizioni regionali successivamente o, ove possibile, contestualmente, alle operazioni di collaudo, si procederà alla c.d. verifica tesa ad accertare la presenza di personale e locali idonei all'utilizzo delle attrezzature.

Art.4 ONERI A CARICO DEL FORNITORE

1. Rischio del perimento della cosa: sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo e verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.

2. Garanzia 36 mesi: l'impresa garantisce la perfetta funzionalità dei beni forniti per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore, da fatti non imputabili all'Ente e comunque dall'uso improprio e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'amministrazione:

a) sostituzione di componenti che risultino difettosi o danneggiati;

b) nel caso di cui al punto a) del presente articolato la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;

L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.

L'impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata anche telefonica.

La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.

3. fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia.

4. Restano altresì, a totale carico della ditta fornitrice per l'intera durata del periodo di garanzia la manodopera derivante dall'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva.

Art.5 INADEMPIENZE / PENALITA'

1. Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto dal comma 1. del precedente articolo 1, l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo, pari all'1permille dell'importo netto contrattuale.

2. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o materiale difettato. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

3. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di dieci giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato.

Art.6 FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

L'acquisto è finanziato con fondi di bilancio corrente.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato tempestivamente, previo esito positivo del collaudo e della verifica, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dell'Azienda e previo esperimento favorevole delle operazioni di collaudo e verifica; i termini resteranno sospesi in caso di inadempienze del fornitore.

Art.7 SPESE

1. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto (registrazione dello stesso alla quale si provvederà in caso d'uso) con tutti gli oneri fiscali pertinenti.

2. Sono, altresì, a carico del fornitore le spese di qualsiasi genere relative alla fornitura o a questa afferenti, quali, a titolo esemplificativo, quelle di facchinaggio, imballaggio, trasporto, e qualsiasi altra tassa o imposta presente o futura.

Art.8
CONTROVERSIE

1. Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.
2. Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo.
3. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

Art.9
NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e da presente capitolato valgono, in quanto applicabili:

- le disposizioni riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato contenute nel R. D. 18.1.1923 n. 2440;
- il relativo regolamento di esecuzione di cui al R.D. 23.5.1924 n. 827; il D. Lgvo n. 50 / 2016 ;
- le disposizioni regionali valevoli per i beni acquisiti con finanziamenti in / capitale ; I e norme del codice civile che disciplinano i contratti .

IL Direttore F.F. della U.O.C.
Provveditorato
(Dott. V.zo Spera)

La ditta obbligata

Agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 6 del presente capitolato speciale che testualmente recita:

<<Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo>>

La ditta obbligata



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata in tre lotti aventi ad oggetto la fornitura e posa in opera di n. 1 Sistema di Monitoraggio Attività Neuro Sensoriale, n. 1 Sistema di Monitoraggio parametri vitali a distanza ed n. 1 Sistema di Monitoraggio Omeostasi da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Procedura articolata in tre lotti:

Lotto n.1 - n.1 lotto n. 1 SISTEMA DI MONITORAGGIO NEUROSENSORIALE – Base di gara €. 20.000,00 oltre Iva - CIG 834679926A7;

Lotto n. 2 SISTEMA DI MONITORAGGIO PARAMETRI VITALI A DISTANZA – base di gara €. 125.000,00 oltre Iva – CIG 83467969F3;

Lotto n. 3 SISTEMA DI MONITORAGGIO OMEOSTASI NEONATALE - base di gara €. 19.500,00 oltre Iva – CIG 8346800D3F;

Fonte di finanziamento: PO PSN 2016 Linea 2.3 “terapia intensiva neonatale aperta H24 alle visite dei familiari” – Linea Programmazione 24F.

Art. 1 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. La Ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna e la posa in opera delle apparecchiature in oggetto, presso l'U.O. di Neonatologia con UTIN previo accordo con il Responsabile. La consegna dovrà essere effettuata perentori mente

entro e non oltre giorni 30 dall'ordine.

2. I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.

3. La consegna ed il montaggio di quanto consegnato dovrà avvenire sotto la responsabilità e a cura della Ditta fornitrice. Rimangono pertanto a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati al piano terreno.

4. L'Amministrazione appaltante accerterà che i beni consegnati siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. I prodotti non conformi alla qualità convenuta saranno restituiti a totale carico della Ditta fornitrice.

5. All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati e lo stesso dovrà essere recapitato alla stanza 314 III° piano della palazzina Uffici Amministrativi.

Art. 2
ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA
AGGIUDICATARIA

1. Posto che siano stati rispettati tutti gli adempimenti, la stessa è esonerata da ogni responsabilità per danni derivanti dall'esecuzione della fornitura, viceversa la Ditta fornitrice risponderà dei danni a persone o cose sia derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi imposti in materia di sicurezza e quelli derivanti comunque dall'esecuzione della fornitura.

A
r
t
.
3
COLLAUDO/VERI
FICA

1. Tutti i materiali oggetto della fornitura sono soggetti a collaudo e verifica da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in contraddittorio con l'impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta, e l'obbedienza alle vigenti normative.

2. Delle operazioni di collaudo si darà atto con la redazione di apposito verbale.

L'assenza dell'impresa fornitrice o di un suo incaricato alle operazioni di collaudo sarà considerata come tacita acquiescenza alle contestazioni e dai risultati cui pervengono i collaudatori.

3. Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione compresa in carico, non esonerano la ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.

Il collaudo consisterà nell'esecuzione di una serie di controlli tecnico-amministrativi effettuati sulla nuova fornitura ovvero:

- verifica di conformità dell'apparecchiatura/e, dei loro accessori e dei materiali all'ordine d'acquisto;

- verifica del corretto funzionamento dei beni forniti;

- verifica di conformità dei beni forniti alle norme comunitarie e alla normativa vigente

4. La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di collaudo.

La fornitura si intenderà accettata solo successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti.

5. L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.

6. In obbedienza alle vigenti normative e disposizioni regionali successivamente o, ove possibile, contestualmente, alle operazioni di collaudo, si procederà alla c.d. verifica tesa ad accertare la presenza di personale e locali idonei all'utilizzo delle attrezzature.

A
r
t
·
4

ONERI A CARICO DEL FORNITORE

1. Rischio del perimento della cosa: sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo e verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.

2. Garanzia 36 mesi: l'impresa garantisce la perfetta funzionalità dei beni forniti per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore, da fatti non imputabili all'Ente e comunque dall'uso improprio e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'amministrazione:

a) sostituzione di componenti che risultino difettosi o danneggiati;

b) nel caso di cui al punto a) del presente articolato la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse

risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;

L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.

L'impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata anche telefonica.

La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.

3. fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia.

4. Restano altresì, a totale carico della ditta fornitrice per l'intera durata del periodo di garanzia la manodopera derivante dall'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva.

A
r
t
.
5
**INADEMPIENZE /
PENALITA'**

1. Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto dal comma 1. del precedente articolo 1, l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo, pari all'1permille dell'importo netto contrattuale.

2. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o materiale difettato. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

3. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di dieci giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato.

A
r
t
.
6
**FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA
FORNITURA**

L'acquisto è finanziato con fondi di bilancio corrente.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato tempestivamente,previo esito positivo del collaudo e della verifica, previa ricezione delle fatture,a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dell'Azienda e previo esperimento favorevole delle operazioni di collaudo e verifica; i termini resteranno sospesi in caso di inadempienze del fornitore.

**A
rt
.
7
SP
ES
E**

1. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto (registrazione dello stesso alla quale si provvederà in caso d'uso) con tutti gli oneri fiscali pertinenti.
- 2.Sono, altresì, a carico del fornitore le spese di qualsiasi genere relative alla fornitura o a questa afferenti, quali,a titolo esemplificativo,quelle di facchinaggio,imballaggio,trasporto,e qualsiasi altra tassa o imposta presente o futura.

**A
rt
.
8
CONTROVE
RSIE**

- 1.Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.
- 2.Comunque,per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo.
3. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

**Ar
t.9
NORMA DI
RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e da presente capitolato valgono,in quanto applicabili:

- n le disposizioni riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato contenute nel R .D .18.1.1923 n .2440;
- n il relativo regolamento di esecuzione di cui al R.D. 23.5.1924 n . 827;ùn il D. Lgvo n . 50 / 2016 ;

n le disposizioni regionali valevoli per i beni acquisiti con finanziamenti in / capitale
; I e norme del codice civile che disciplinano i contratti .

IL Direttore F.F. della U.O.C.

Provveditorato

(Dott. V.zo

Spera)

La ditta obbligata

Agli effetti di cui agli artt.1341e1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 6 del presente capitolato speciale che testualmente recita:

<<Comunque,per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo>>

La ditta

obbligata



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

AVVISO DI GARA

codice NUTS: ITG12

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALI
CIVICO-DI CRISTINA-BENFRATELLI- P.zza N. Leotta n.4, 90127 Palermo.**

Tel.091/6662681–Telefax 091/6662381 – email:conto.capitale@arnascivico.it U.O. Rinnovo

Tecnologico Impianti ed Attrezzature

Questa Amministrazione, con sede in Palermo, Piazza N. Leotta n. 4 ha indetto Procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata in tre lotti per la fornitura di n. 1 Sistema di Monitoraggio Attività Neuro Sensoriale, n. 1 Sistema di Monitoraggio parametri vitali a distanza ed n. 1 Sistema di Monitoraggio Omeostasi Neonatale– PO PSN 2016 Linea 2.3 “terapia intensiva neonatale aperta H24 alle visite dei familiari” – Linea Programmazione 24F..

Importo complessivo singolo lotto:

Lotto n.1 - n.1 lotto n. 1 SISTEMA DI MONITORAGGIO NEUROSENSORIALE – Base di gara €. 20.000,00 oltre Iva CIG 834679926A7;

Lotto n. 2 SISTEMA DI MONITORAGGIO PARAMETRI VITALI A DISTANZA – base di gara €. 125.000,00 oltre Iva CIG 83467969F3;

Lotto n. 3 SISTEMA DI MONITORAGGIO OMEOSTASI NEONATALE - base di gara €. 19.500,00 oltre Iva - CIG 8346800D3F;

1. Le ditte nel proporre offerta devono fare riferimento al CIG riportato a fianco del lotto ed effettuare, se dovuto, il versamento in favore dell'ANAC;
2. Termine di consegna 30 giorni dall'ordine;
3. E' consentito il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 45 e 48 e s.i.m. del DLgs 50/16.
4. Termine ultimo di presentazione offerte -----
5. Le offerte dovranno essere presentate direttamente sulla piattaforma MEPA
6. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.
7. E' richiesto un deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 93 del DLgs 50/16 e s.i.m.
8. La fornitura è finanziata con fondi di bilancio;

9. Condizioni di partecipazione: vedi disciplinare;
10. L'aggiudicazione sarà operata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgvo 50/16 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (70 punti qualità 30 prezzo).
11. Il capitolato speciale e gli altri documenti d'appalto sono pubblicati sul MEPA, RDO n. -----

12. Gli eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti tramite l'apposita funzione "comunicazioni" della piattaforma MEPA nell'RDO di riferimento. E' obbligo delle ditte partecipanti di consultare la predetta sezione fino alla scadenza dei termini fissati per la richiesta di chiarimenti.

IL Responsabile F.F. dell'Area Provveditorato